



www.capri.cgiar.org

Programma sull'Azione Collettiva e sui Diritti di Proprietà (CAPRI)
del Consultative Group for International Agricultural Research (CGIAR)

Le azioni collettive ed i diritti di proprietà determinano il modo in cui le popolazioni gestiscono le risorse naturali, e di conseguenza influenzano le condizioni delle risorse naturali stesse. Il programma di ricerca "CAPRI, Systemwide Program on Collective Action and Property Rights" (Programma sull'azione collettiva e sui diritti di proprietà) si occupa di queste problematiche con un'iniziativa che include il gruppo CGIAR, formato da 15 centri di ricerca agricola internazionale (Consultative Group on International Agricultural Research - CGIAR), in collaborazione con oltre 400 istituti di ricerca nazionali e università di nazioni sia in via di sviluppo che industrializzate.

Il programma CAPRI svolge ricerca sulla formazione e l'efficacia delle organizzazioni volontarie locali e delle istituzioni dei diritti di proprietà relative alle risorse naturali. L'azione collettiva e del diritto di proprietà sono particolarmente importanti per il gruppo CGIAR, visti i loro effetti sull'adozione di tecnologie da parte degli agricoltori, sulle risorse naturali, e sulla riduzione della povertà. Dal momento che le problematiche relative all'uso delle risorse naturali sono centrali per la cooperazione internazionale allo sviluppo, una migliore comprensione dei fattori che contribuiscono al loro uso sostenibile è fondamentale per lo sviluppo di possibili strategie per l'aumento della produttività di queste risorse.

Prima dell'esistenza del programma CAPRI molti centri del gruppo CGIAR e centri di ricerca nazionali studiavano queste problematiche in modo indipendente. Dal 1996 il programma CAPRI coordina questi sforzi per migliorare la comprensione del ruolo dell'azione collettiva e dei diritti di proprietà nella gestione delle risorse naturali.

Il termine "azione collettiva" si riferisce sia al processo attraverso il quale istituzioni (e organizzazioni) volontarie vengono create e sostenute, sia a gruppi che prendono decisioni collettive. Il termine "proprietà" si riferisce all'istituzione che governa l'accesso ad un flusso di benefici. Generalmente si attribuiscono tre categorie ai regimi di proprietà: proprietà pubblica, proprietà collettiva e proprietà privata. Questo programma si occupa di tutti e tre questi tipi.

I diritti di proprietà e l'azione collettiva influenzano le strategie di sostentamento. Le persone più vulnerabili e soggette ad esclusione sociale, nelle zone rurali in particolare, spesso non hanno accesso alle risorse perché non posseggono diritti di proprietà certa oppure perché trovano difficile partecipare ad azioni collettive per limitazioni di tempo e risorse. La certezza del regime di proprietà fornisce accesso ad importanti risorse che possono essere usate per la sicurezza alimentare, permettendo ai poveri di produrre cibo, di investire in attività produttive, o di usare titoli di proprietà come garanzie per accedere al credito. L'azione collettiva può contribuire alla riduzione della povertà attraverso forme di assicurazioni

Cos'è il programma CAPRI

Il Programma sull'Azione Collettiva ed i Diritti di Proprietà (CAPRI) è una delle iniziative interorganizzative del gruppo CGIAR create per stimolare la ricerca e la collaborazione tra i diversi centri e istituti di ricerca nazionali sugli aspetti istituzionali della gestione delle risorse naturali. CAPRI contribuisce alle politiche ed alle pratiche che riducono la povertà tramite l'analisi e la disseminazione della conoscenza sui modi in cui l'azione collettiva e i diritti di proprietà influenzano l'efficienza, l'equità, e l'uso sostenibile delle risorse naturali. Il programma CAPRI è ospitato presso il International Food Policy Research Institute (IFPRI, Istituto Internazionale per la Ricerca sulle Politiche Alimentari) a Washington. Per ulteriori informazioni, visitate il sito www.capri.cgiar.org.

collettive, di occasioni di reddito, e di miglioramento dell'accesso ai servizi pubblici.

Lo studio delle interazioni complesse tra istituzioni, risorse naturali e strategie di sostentamento, richiede un approccio interdisciplinare che combini metodologie e approcci usati da ricercatori delle discipline sociali e delle scienze naturali, da tecnici e da professionisti. Attraverso la collaborazione tra centri del gruppo CGIAR, centri di ricerca nazionali ed organizzazioni non-governative, questo programma raccoglie un gruppo multidisciplinare di ricercatori in grado di esaminare l'impatto ambientale dovuto ai cambiamenti istituzionali, integrando un vasto spettro di conoscenze sia accademiche che pratiche. Il programma si concentra così sulla ricerca comparativa che risulta nella produzione di beni pubblici.

SCOPO ED OBIETTIVI

L'obiettivo del programma CAPRI è di contribuire alle politiche e alle pratiche che riducono la povertà nelle zone rurali tramite l'analisi e la disseminazione della conoscenza dei meccanismi tramite i quali l'azione collettiva ed i diritti di proprietà influenzano l'efficienza, l'equità, e l'uso sostenibile delle risorse naturali. I principali obiettivi del programma CAPRI sono:

- **L'aumento della conoscenza** delle istituzioni dell'azione collettiva e del diritto di proprietà per la gestione delle risorse naturali e della loro efficacia sotto diverse condizioni.
- **L'identificazione di strumenti concreti di politica** che facilitino e sostengano la formazione, il miglior funzionamento, l'adattabilità, e la spontanea evoluzione di organizzazioni di utilizzatori e delle istituzioni dei diritti di proprietà per assicurare l'uso ottimale delle risorse e promuovere la collaborazione tra organizzazioni locali, stato, società civile e settore privato.
- **Rafforzamento della capacità** dei centri di ricerca nazionali e del gruppo CGIAR, delle organizzazioni non-governative, delle università, e delle organizzazioni locali.

TEMI PRIORITARI DI RICERCA

La ricerca si concentra su temi specifici scelti in base alla relativa importanza rispetto alla gestione delle risorse naturali, alla riduzione

della povertà, all'importanza per le future scelte politiche ed alla rilevanza del mandato del gruppo CGIAR, con particolare attenzione all'applicabilità a diverse risorse e regioni. Questi temi sono:

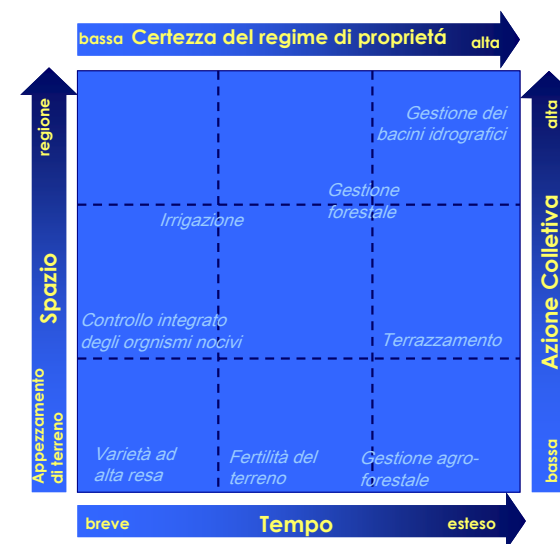
- L'armonizzazione di usi e utilizzatori multipli delle risorse naturali
- Gli effetti di cambiamenti delle relazioni di mercato
- La femminizzazione dell'agricoltura e i cambiamenti demografici
- Le risorse genetiche
- Il ruolo del rischio ambientale
- Le devoluzioni della gestione delle risorse naturali
- L'adozione tecnologica

STRUTTURA TEORICA: TEMPO, SPAZIO E OPZIONI ISTITUZIONALI PER L'INNOVAZIONE

CAPRI ha sviluppato una semplice ma effettiva struttura teorica per verificare come e quando i diritti di proprietà e l'azione collettiva influenzano l'applicazione di tecnologie agricole e la gestione delle risorse naturali.

Questa rappresentazione si basa sulle due dimensioni spazio e tempo. Le tecnologie che possono essere adottate dal singolo agricoltore durante una sola stagione, come le varietà ad alta resa, non sono particolarmente condizionate da queste istituzioni.

D'altra parte, più lungo è l'orizzonte temporale tra adozione di una tecnologia e realizzazione dei benefici, più diviene importante la certezza del regime della proprietà terriera, che fornisce gli incentivi e l'autorità per l'adozione della tecnologia. Per esempio, un mezzadro spesso non ha il diritto



di piantare alberi e non possiede gli incentivi per costruire e mantenere terrazzamenti.

Passando da tecnologie che possono essere adottate in una singola unità agricola, a quelle che operano a scale maggiori, la necessità dell'azione collettiva cresce. Per esempio, il controllo integrato degli organismi nocivi necessita di coordinazione tra diverse unità agricole e diversi agricoltori.

In generale le pratiche di gestione delle risorse naturali possiedono dimensioni sia temporali che spaziali estese. Per questo motivo i diritti di proprietà e l'azione collettiva sono entrambi cruciali per il successo della gestione forestale, ittica e dell'irrigazione, e per la gestione dei bacini idrografici, specialmente se si vogliono minimizzare effetti negative su terzi.

L'utilizzo di questa struttura teorica per la determinazione delle tecnologie e delle pratiche più appropriate alle condizioni locali, permette l'identificazione più precisa degli aspetti legati alle istituzioni dei diritti di proprietà e dell'azione collettiva che ne facilitano oppure ostacolano l'adozione.

Questa struttura teorica può anche guidare lo sviluppo e la disseminazione di approcci istituzionali adatti alla gestione delle risorse naturali. Per esempio, pratiche che operano a scale territoriali estese saranno più appropriate dove tradizioni di cooperazione sono forti, mentre pratiche che richiedono considerevole tempo prima di produrre benefici avranno più successo dove i diritti alla proprietà sono certi. Gli agricoltori i cui diritti di proprietà sono incerti beneficeranno di più da tecnologie con orizzonti temporali limitati.

Per ulteriori informazioni sulla struttura teorica, vedi la pubblicazione in lingua inglese: *Property Rights, Collective Action and Technologies for Natural Resource Management: A Conceptual Framework*, da Anna Knox McCulloch, Ruth Meinzen Dick, e Peter Hazell. www.capri.cgiar.org/pdf/capriwp01.pdf

IL NOSTRO LAVORO

CAPRI vuole rafforzare la capacità di ricercatori e politici attraverso conferenze internazionali, borse di studio e concorsi per la ricerca, pubblicazioni, e supporto ai metodi di ricerca. Il programma CAPRI

ha organizzato numerose conferenze sui temi prioritari allo scopo di rafforzare la capacità di ricercatori e politici ad affrontare questi temi:

Conferenze. Le conferenze del programma CAPRI si concentrano sugli aspetti legati al diritto di proprietà e all'azione collettiva in relazione ai temi prioritari del programma. Il programma organizza due tipi di conferenze. Conferenze di ricerca nelle quali ricercatori discutono nuovi risultati di ricerca ed aspetti metodologici. Conferenze sulle politiche di sviluppo per promuovere la disseminazione e la comunicazione di idee tra ricercatori e politici.

- Azione collettiva e diritti di proprietà per la riduzione della povertà (2007, Uganda)
- Azione collettiva e accesso ai mercati per i piccoli agricoltori (2006, Colombia)
- Regimi di proprietà terriera per lo sviluppo delle zone aride (2005, Kenia)
- Diritti di proprietà, azione collettiva, e conservazione locale delle risorse genetiche (2003, Italia)
- Metodi per lo studio dell'azione collettiva (2002, Kenia)
- Opzioni politiche e istituzionali per la gestione delle zone pastorali nelle regioni aride (2001, Tunisia)
- Istituzioni di gestione dei bacini idrografici (2000, Nicaragua)
- Azione collettiva, diritto di proprietà e la devoluzione della gestione delle risorse naturali (1999, Filippine)
- Diritti di proprietà, azione collettiva ed adozione tecnologica (1997, Siria)

Borse di studio e concorsi di ricerca. CAPRI offre due tipi di sostegni: concorsi per progetti di ricerca per ricercatori del gruppo CGIAR e borse di studio per soggiorni di ricerca per studenti che lavorano al loro dottorato di ricerca.

Pubblicazioni. Tutte le pubblicazioni del programma CAPRI, che includono una serie di documenti di ricerca dettagliati (working papers) e più concisi (policy briefs), un database bibliografico, un inventario dei progetti di ricerca sull'azione collettiva e sui diritti di proprietà dei centri del gruppo CGIAR e la documentazione relativa

a conferenze, sono disponibili sul sito www.capri.cgiar.org/pubs.asp oppure in formato CD (richieste per il CD possono essere mandate a: capri@cgiar.org).

Corsi. Il Programma CAPRI ha organizzato varie corsi durante i quali partecipanti provenienti da istituti di ricerca, università, organizzazioni non-governative e governi dall'Africa Orientale e del Asia del Sud hanno ricevuto una formazione sulle applicazioni pratiche sul legame tra gestione delle risorse naturali e le istituzioni dell'azione collettiva e dei diritti di proprietà. Per i materiali dei corsi vedi www.capri.cgiar.org/training.asp.

Supporto ai metodi di ricerca. Il programma CAPRI organizza conferenze sui metodi di ricerca con l'obiettivo di generare nuove idee e stimolare la discussione sulle metodologie per lo studio dell'azione collettiva e dei diritti di proprietà nel contesto della gestione delle risorse naturali.

Per informazioni sul programma CAPRI, per richieste di pubblicazioni, o per ordinare il CD con pubblicazioni, inventario dei progetti CGIAR, e bibliografia, potete contattare capri@cgiar.org.

Indirizzo postale: CAPRI Secretariat, c/o International Food Policy Research Institute, 2033 K Street, N.W., Washington, D.C., 20006-1002, www.capri.cgiar.org

CAPRI è sostenuto dal Governo Italiano, dal Governo della Norvegia, dal Ministero Federale Tedesco per la Cooperazione Economica e lo Sviluppo, e dalla Banca Mondiale

Copyright © 2006 International Food Policy Research Institute. All rights reserved. Sections of this document may be reproduced without the express permission of, but with acknowledgement to the International Food Policy Research Institute and CAPRI.